



# OECD Employment Outlook 2025

Riusciremo a superare la crisi demografica?

24 Luglio 2025

**Andrea Bassanini**

Relatore principale dell'OECD Employment Outlook

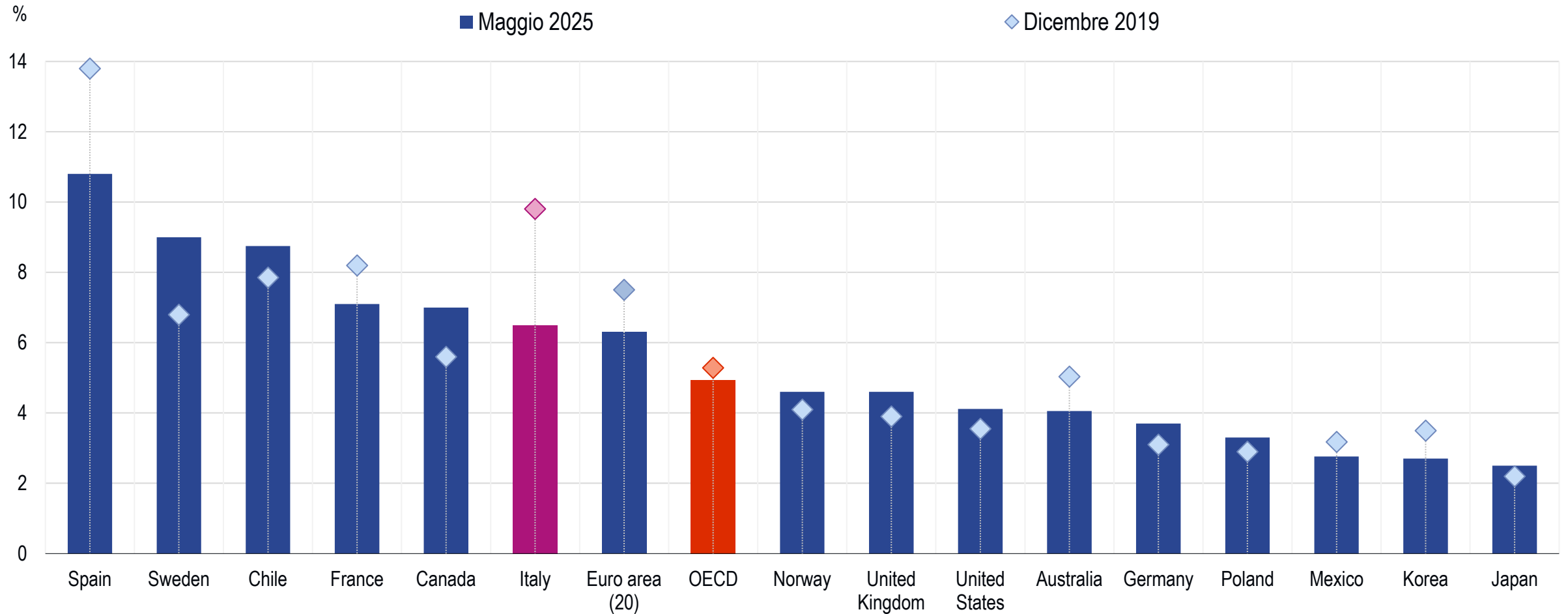


# I. I mercati del lavoro rimangono resilienti

# I tassi di disoccupazione rimangono bassi

Tasso di disoccupazione

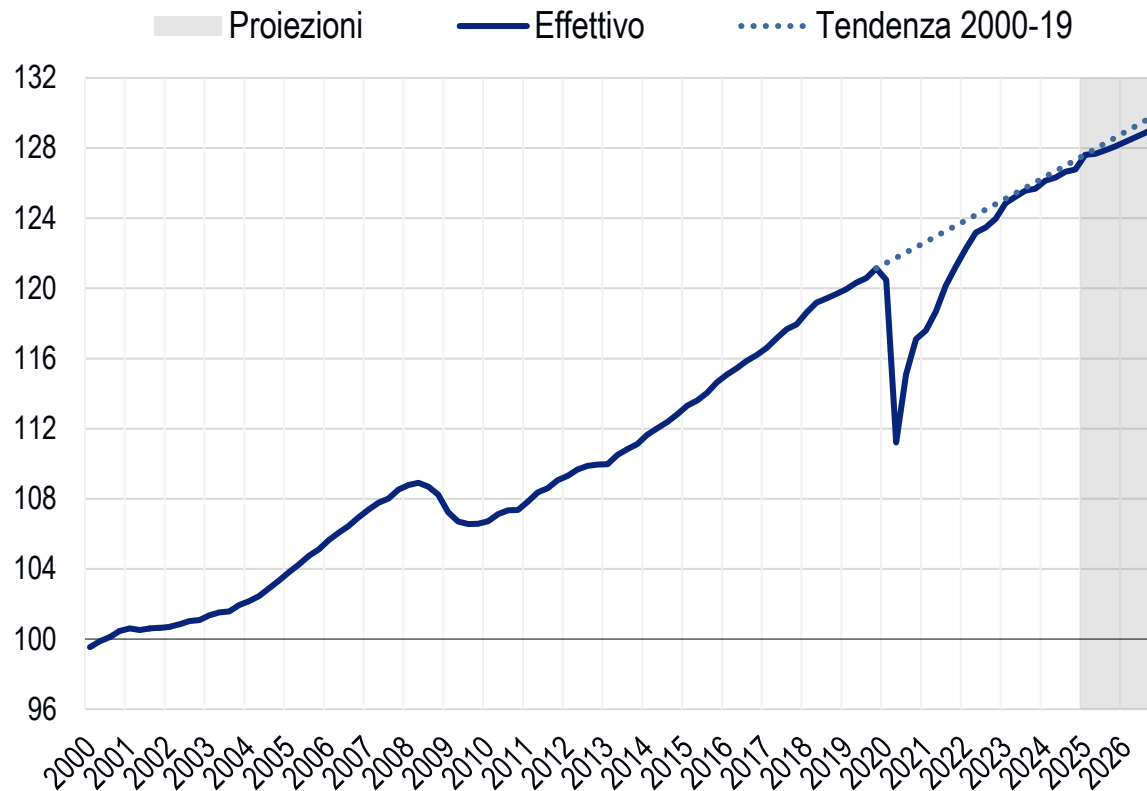
Percentuale della forza lavoro, dati destagionalizzati



# L'occupazione ha continuato a crescere nel 2024, ma a un ritmo più lento che nel 2023

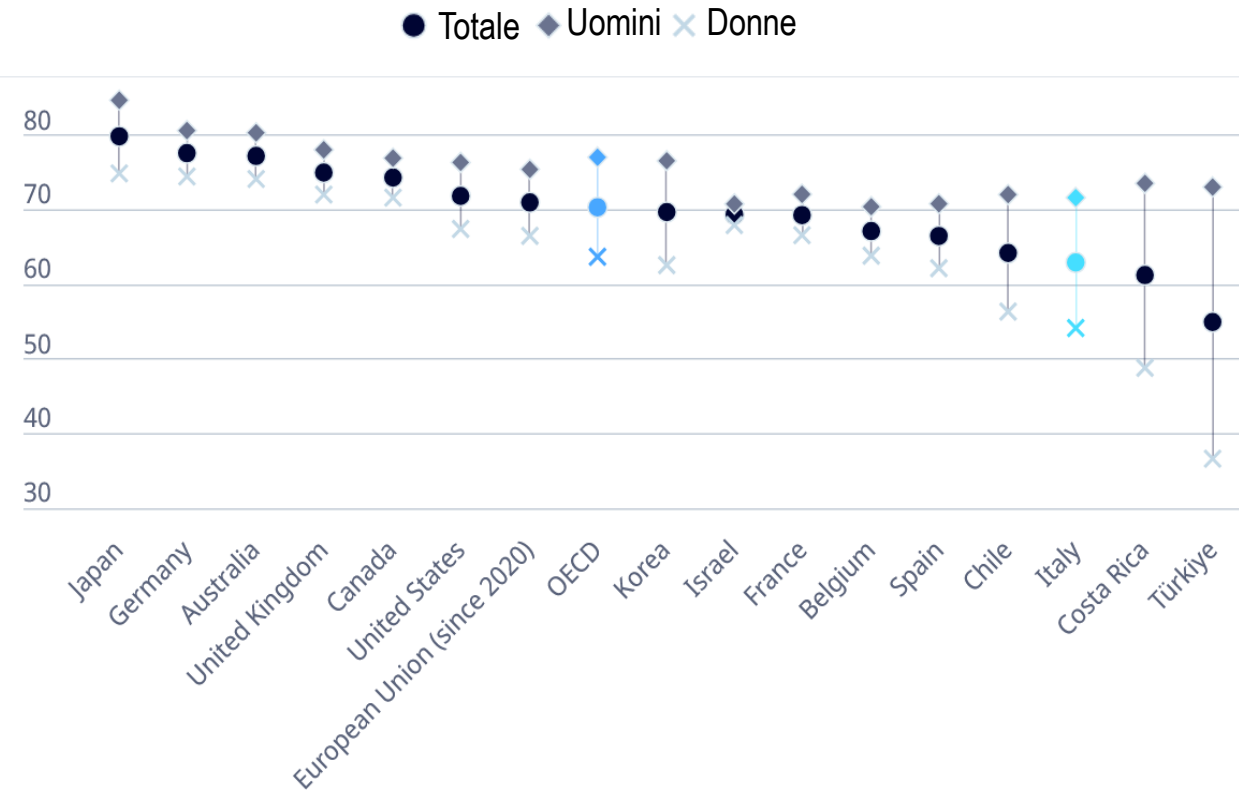
## A. Livello di occupazione

Area OCSE, base 100 nel 2000



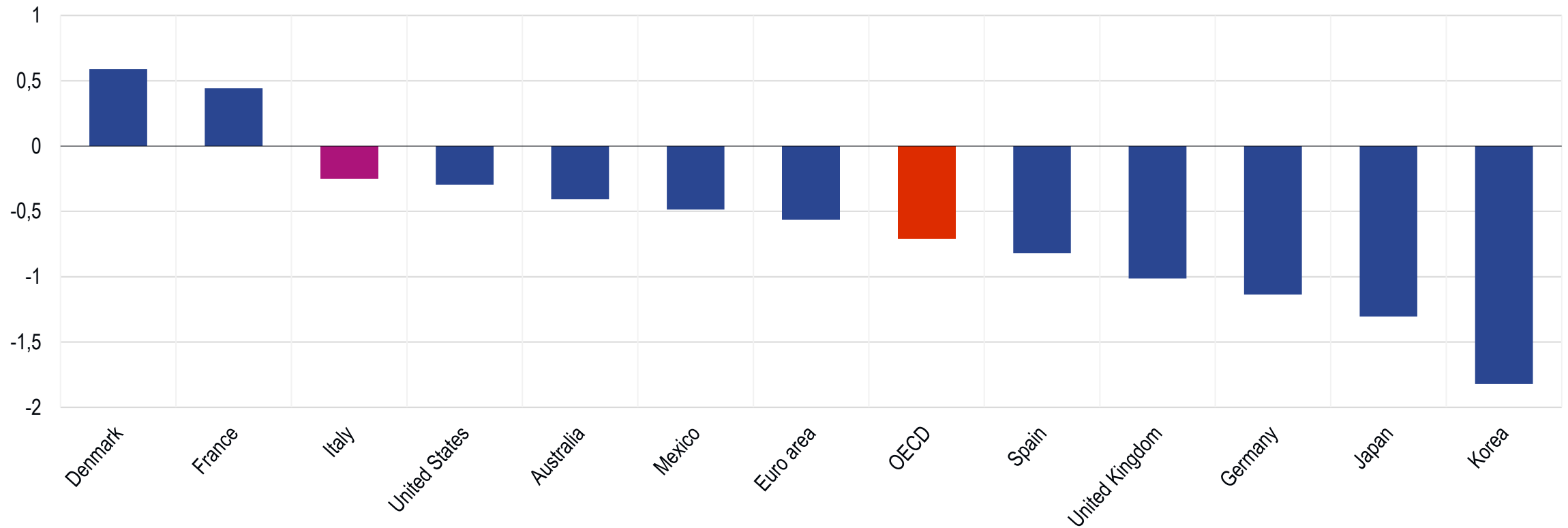
## B. Tassi di occupazione

Percentuale della popolazione con 15-64 anni, primo trimestre 2025



# In molti paesi, il divario occupazionale di genere si è ridotto

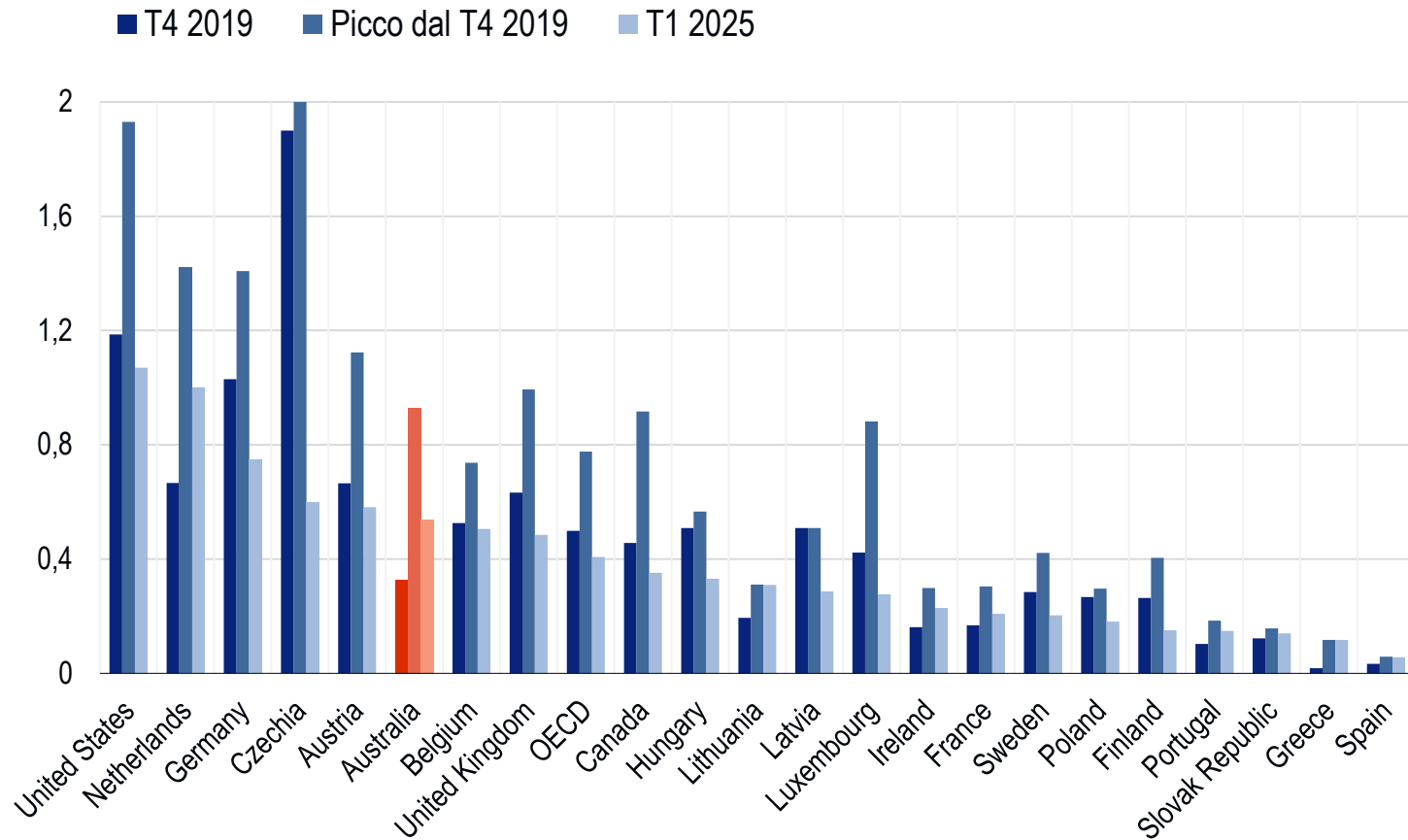
Variazione della differenza tra il tasso di occupazione maschile e femminile, punti percentuali, T1 2023-T1 2025



# La tensione sul mercato del lavoro è tornata a livelli simili a quelli pre-COVID-19

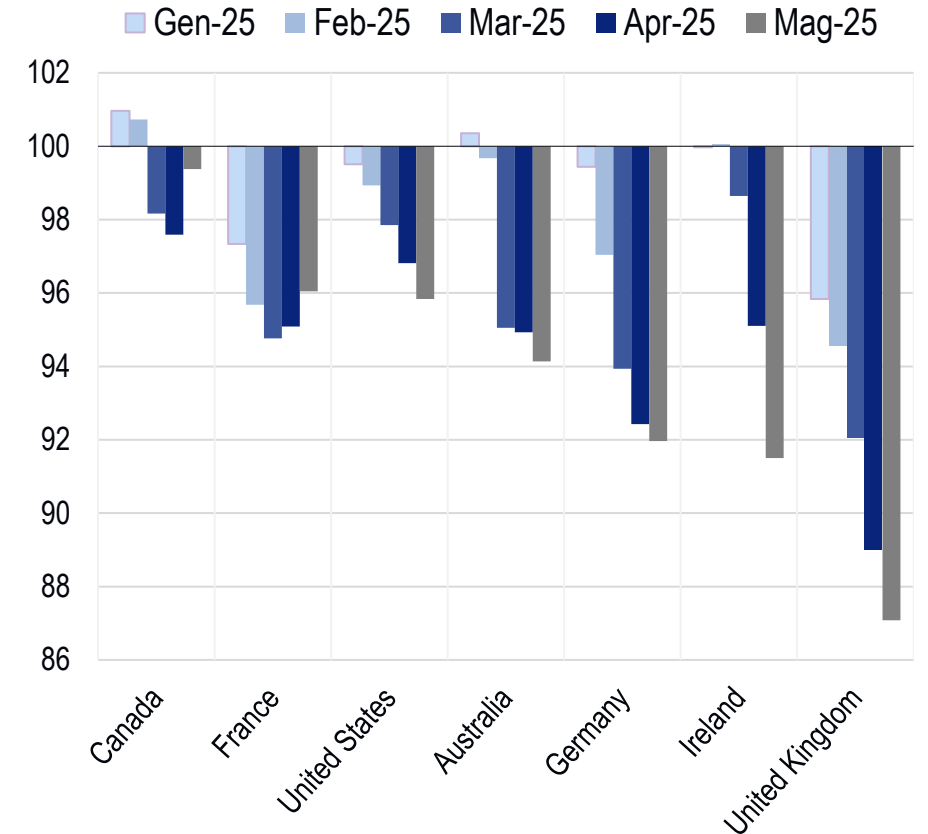
## A. Posti vacanti per persona disoccupata

Definizioni nazionali, dati destagionalizzati



## B. Annunci di lavoro su Indeed

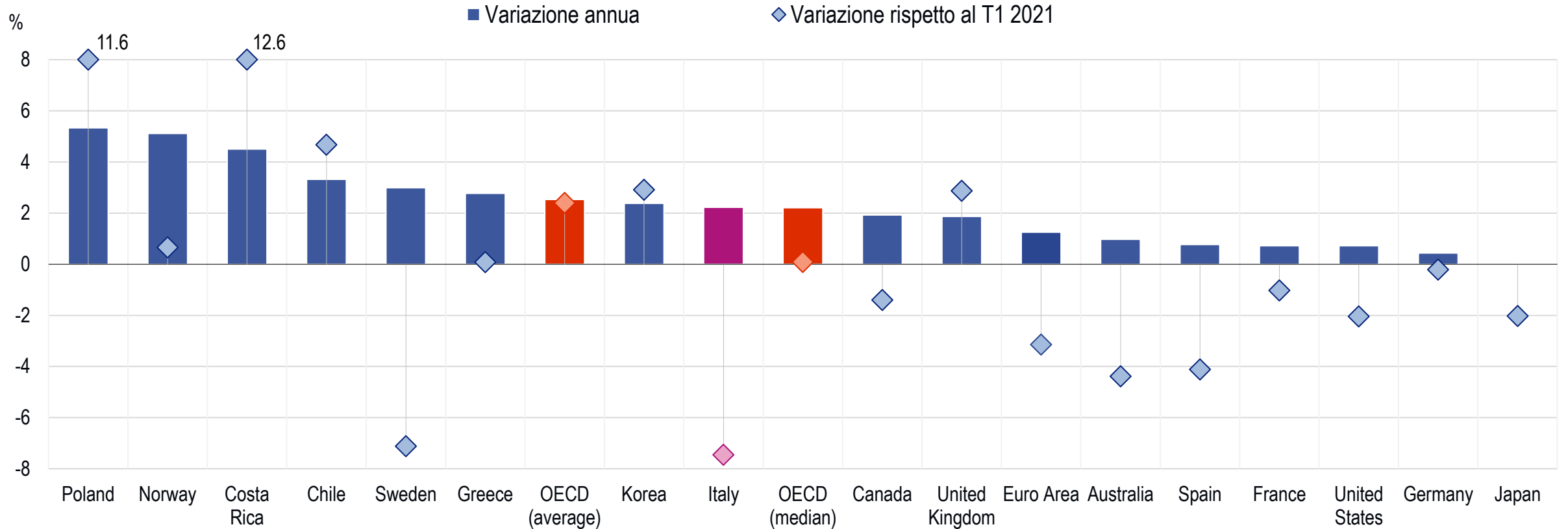
Dic 2024 = 100, dati destagionalizzati



# I salari stanno crescendo ma non hanno ancora raggiunto il livello dell'inflazione nella metà dei paesi OCSE

Variazione percentuale dei salari orari reali

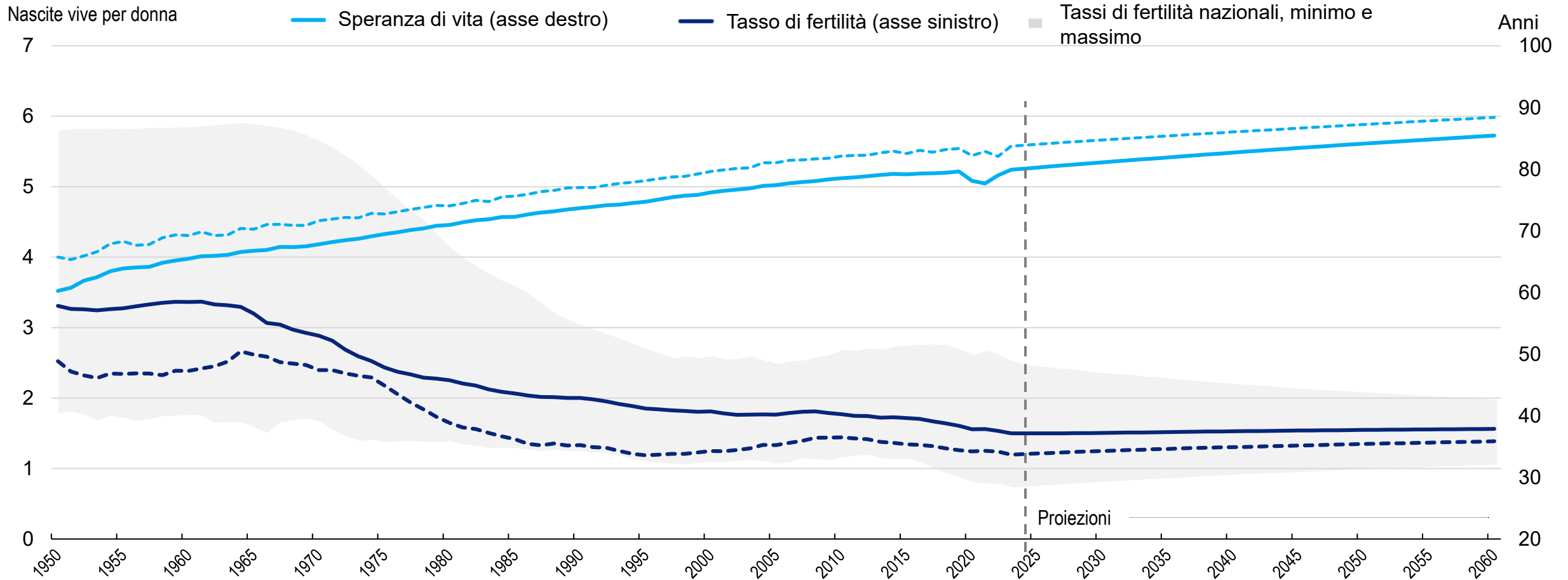
Primo trimestre 2025 o ultimo trimestre disponibile



## **II. Invecchiamento della popolazione, crescita economica e mercato del lavoro**

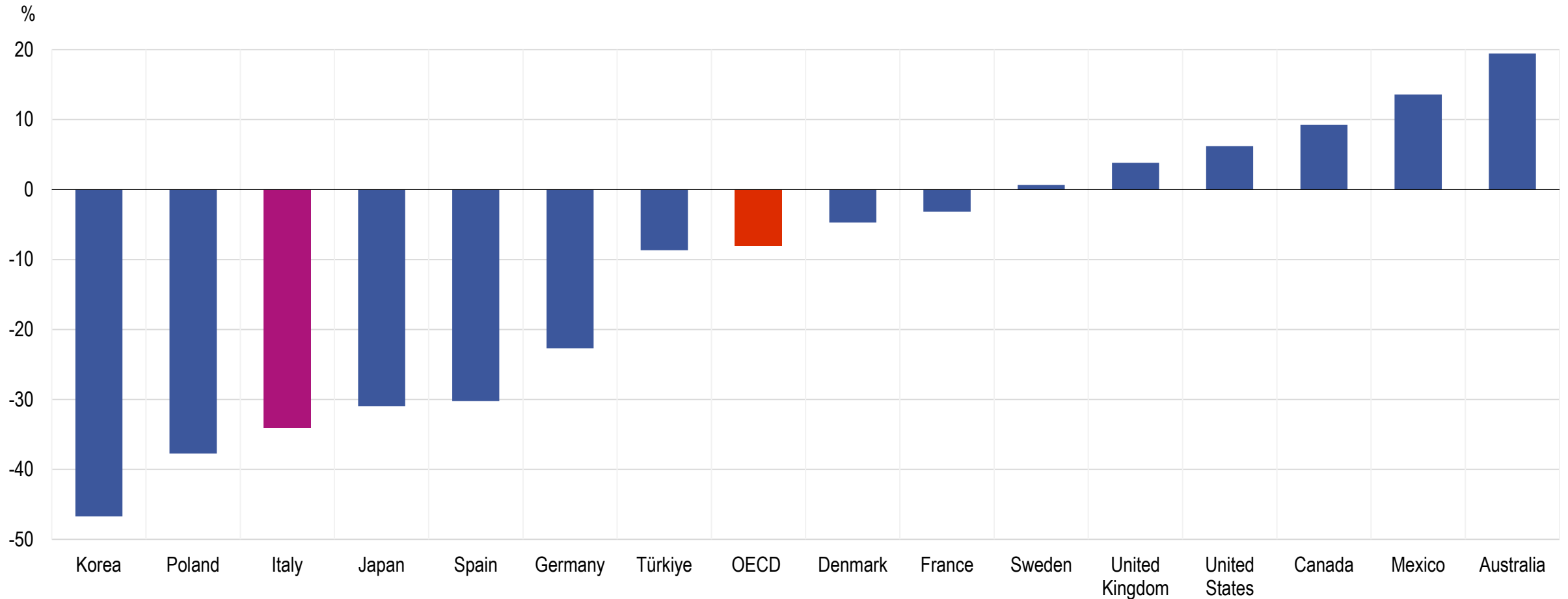
# La vita si allunga ma la fertilità è in calo

Tassi di fertilità medi e speranza di vita alla nascita, Area OCSE (linee continue) e Italia (linee tratteggiate), 1950-2060



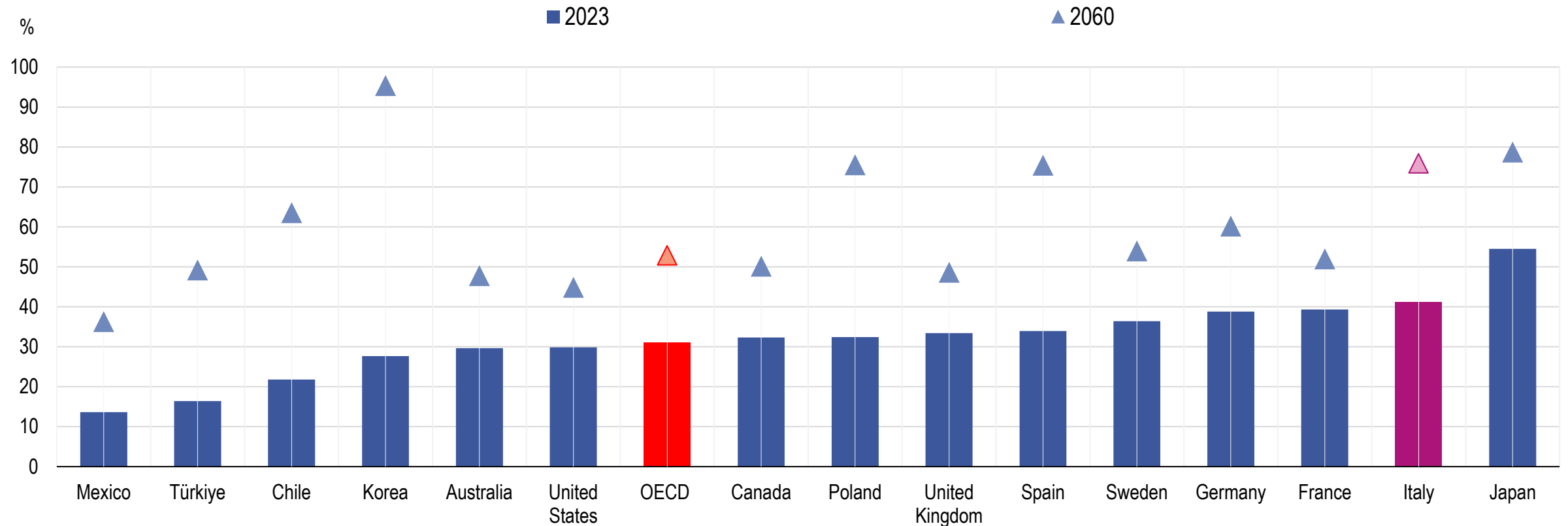
# La popolazione in età lavorativa diminuirà in molti paesi

Variazione percentuale prevista della popolazione in età lavorativa (20-64 anni), 2023-2060



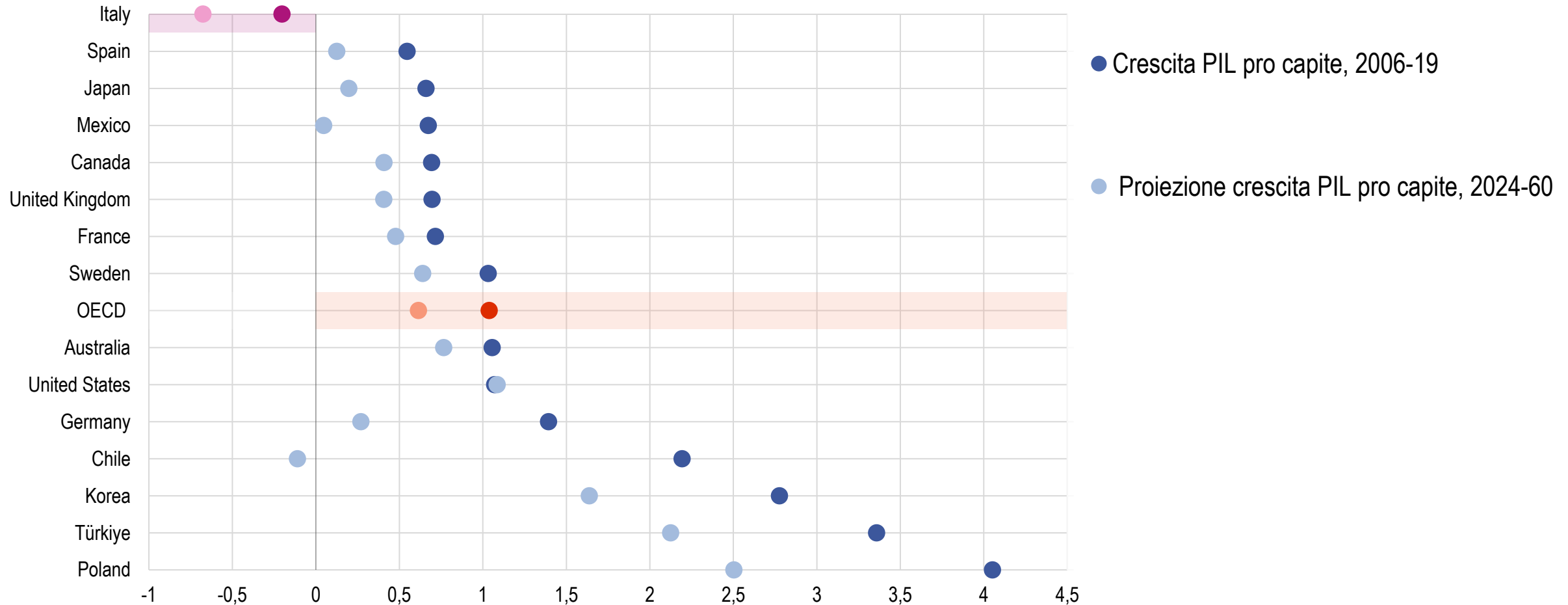
# Il tasso di dipendenza degli anziani è aumentato vertiginosamente e continuerà a crescere

Rapporto tra popolazione anziana (65+) e popolazione in età lavorativa (%), 2023 e 2060



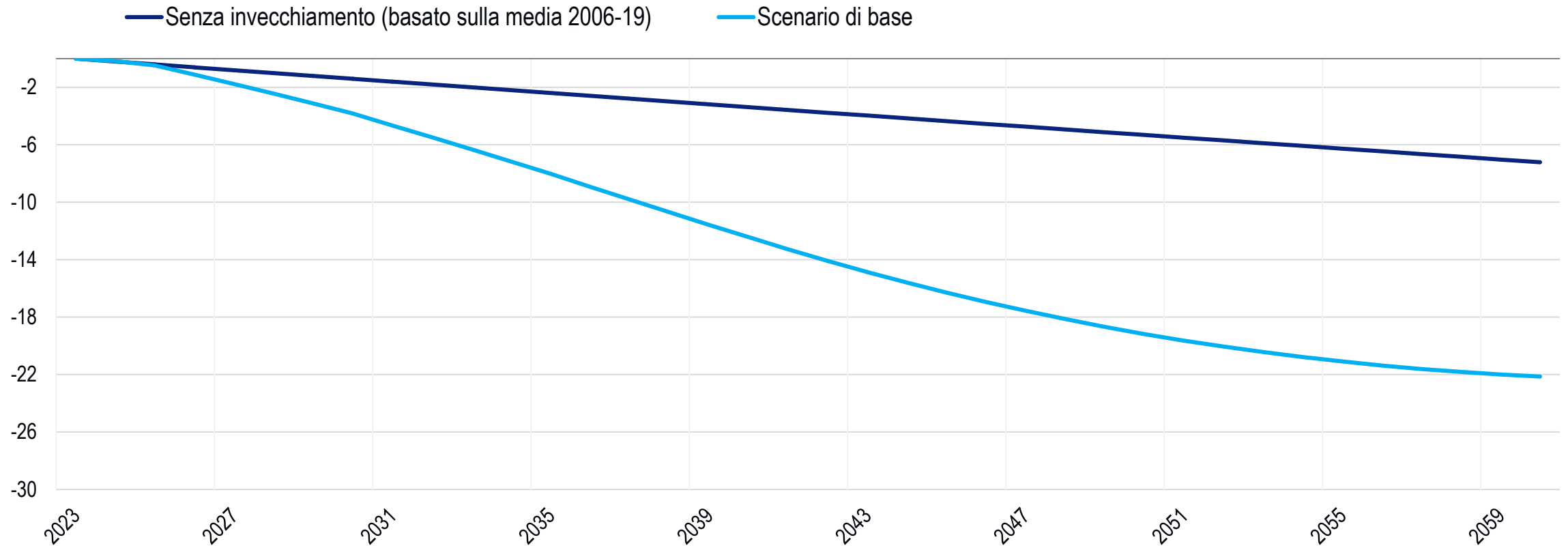
# Le attuali tendenze demografiche comporterebbero un drastico rallentamento della crescita del PIL pro capite

Crescita annuale del PIL pro capite, recente e prevista nello scenario di base, %



# Senza interventi, il PIL pro capite in Italia dovrebbe essere inferiore del 22% nel 2060

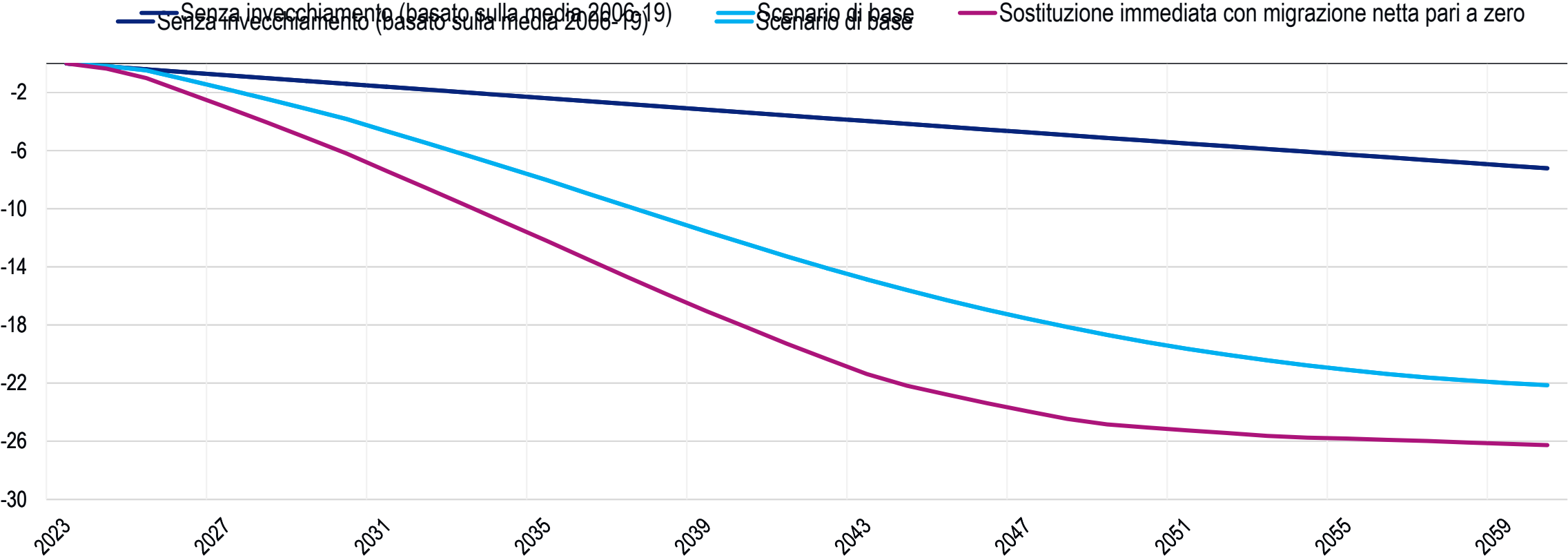
Variation cumulative prevista del PIL pro capite  
Italia, 2023 = 0, %



# III. Soluzioni: mobilitare le risorse umane insufficientemente utilizzate

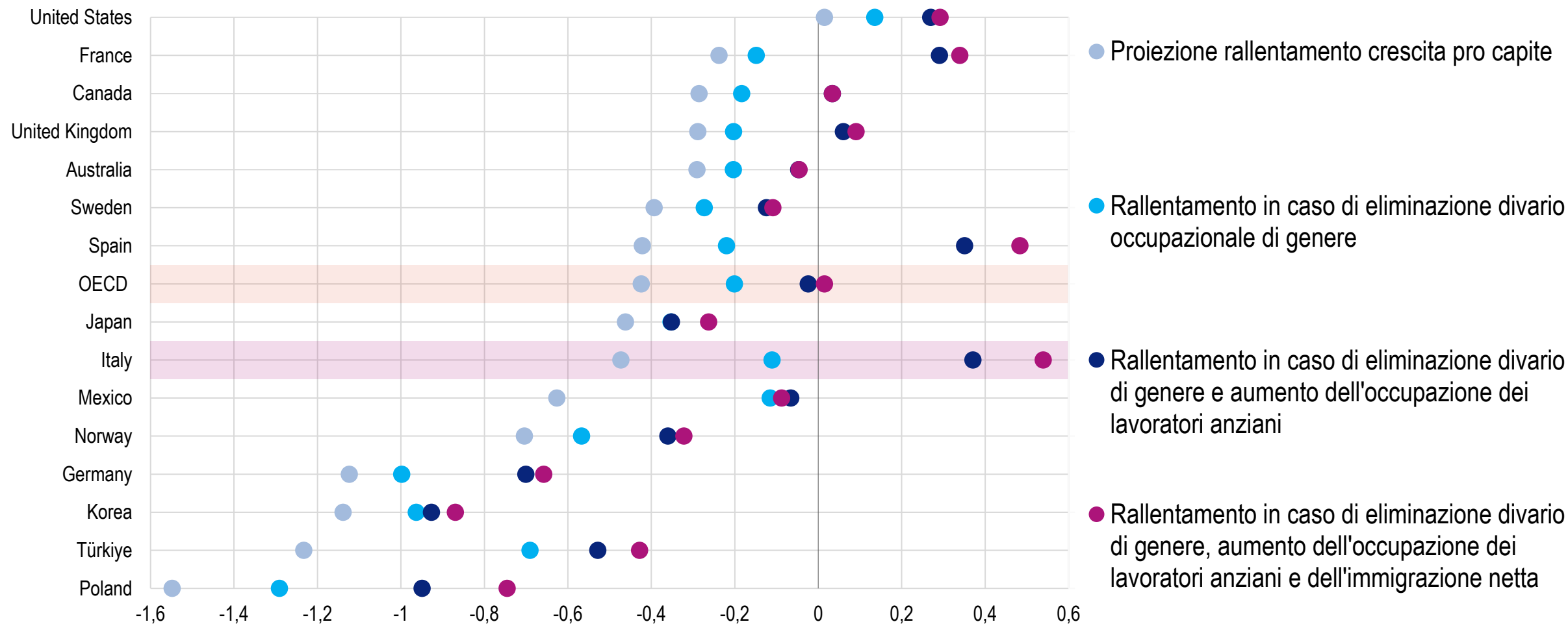
# Aumentare i tassi di fertilità non contribuirà a risolvere il problema della crescita pro capite nei prossimi 50 anni

Variation cumulative prevista del PIL pro capite  
Italia, 2023 = 0, %



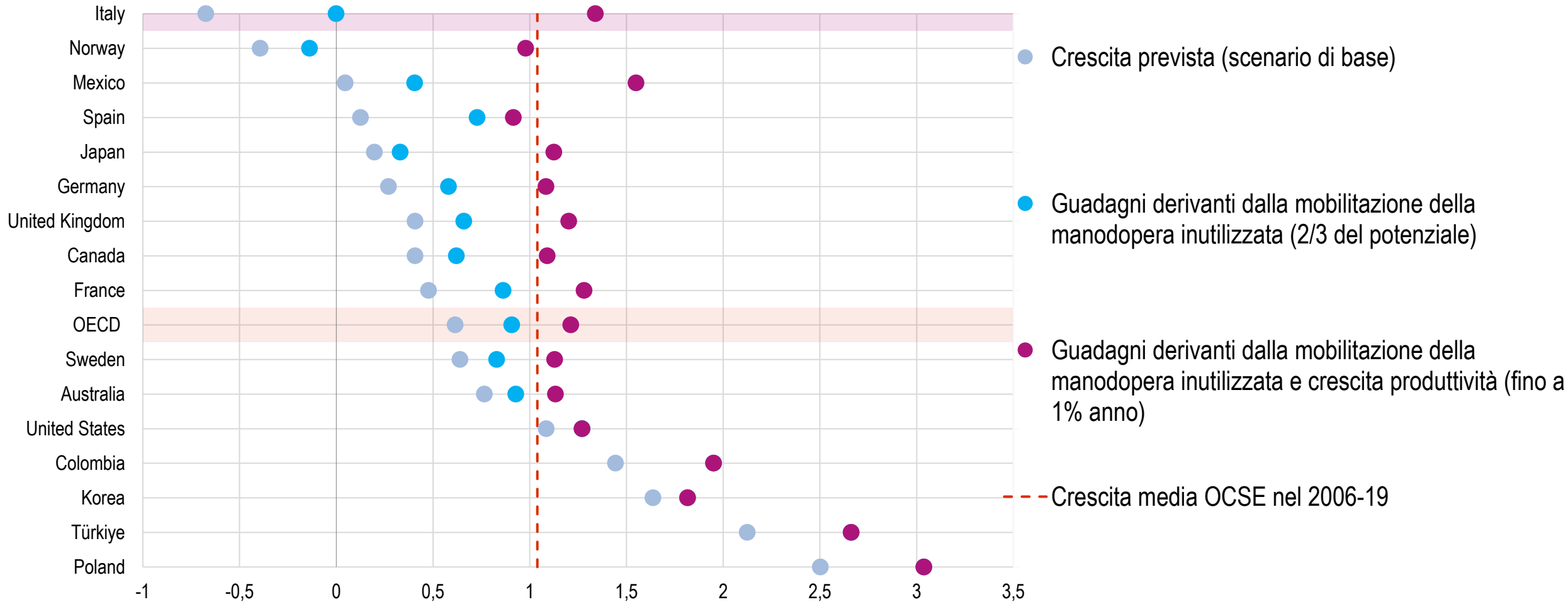
# La mobilitazione delle risorse di manodopera inutilizzate può limitare le perdite nella crescita del PIL pro capite

Potenziali guadagni annuali (per strategia di mobilitazione) rispetto al rallentamento previsto nello scenario di base, p.p., 2024-60



# In molti paesi sarà necessario anche un rilancio della crescita della produttività

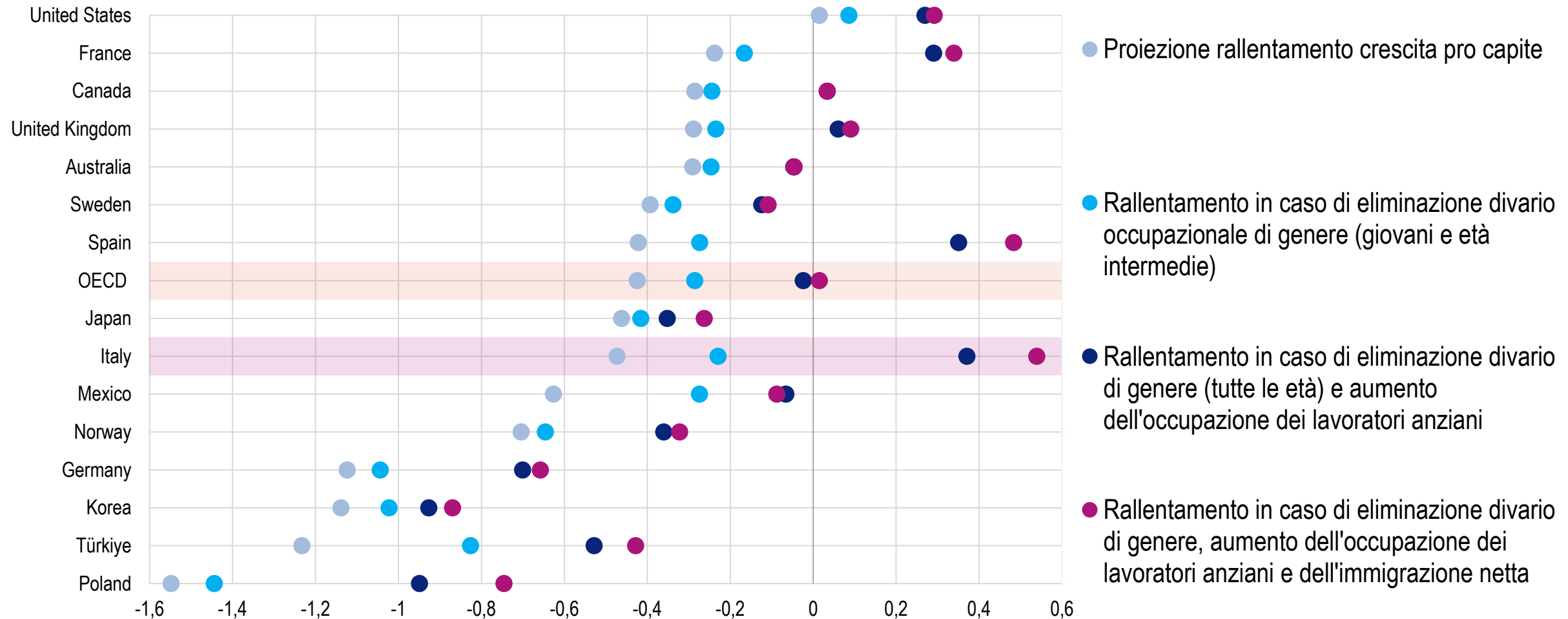
Crescita annuale del PIL pro capite e potenziali guadagni da diverse strategie, %, 2024-60



# IV. Migliorare l'occupabilità dei lavoratori anziani

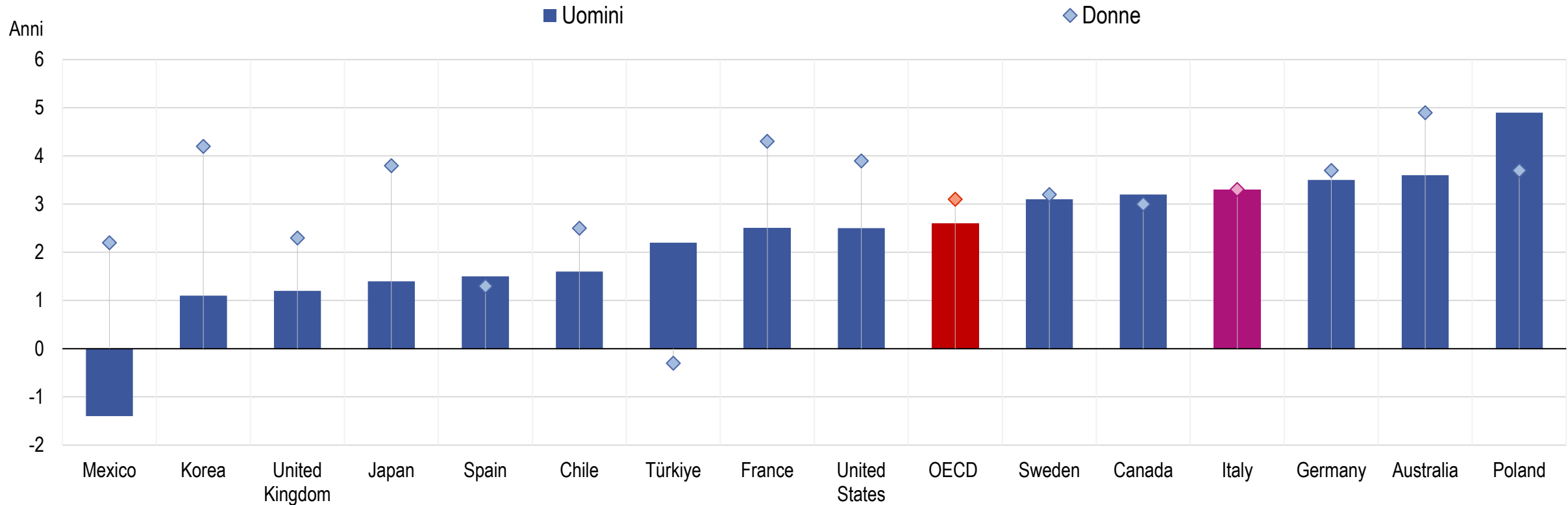
# Gli anziani (in buona salute) sono il bacino più grande di risorse insufficientemente mobilitate

Potenziali guadagni annuali (per strategia di mobilitazione) rispetto al rallentamento previsto nello scenario di base, p.p., 2024-60



# L'età media di uscita definitiva dal mercato del lavoro è aumentata negli ultimi vent'anni

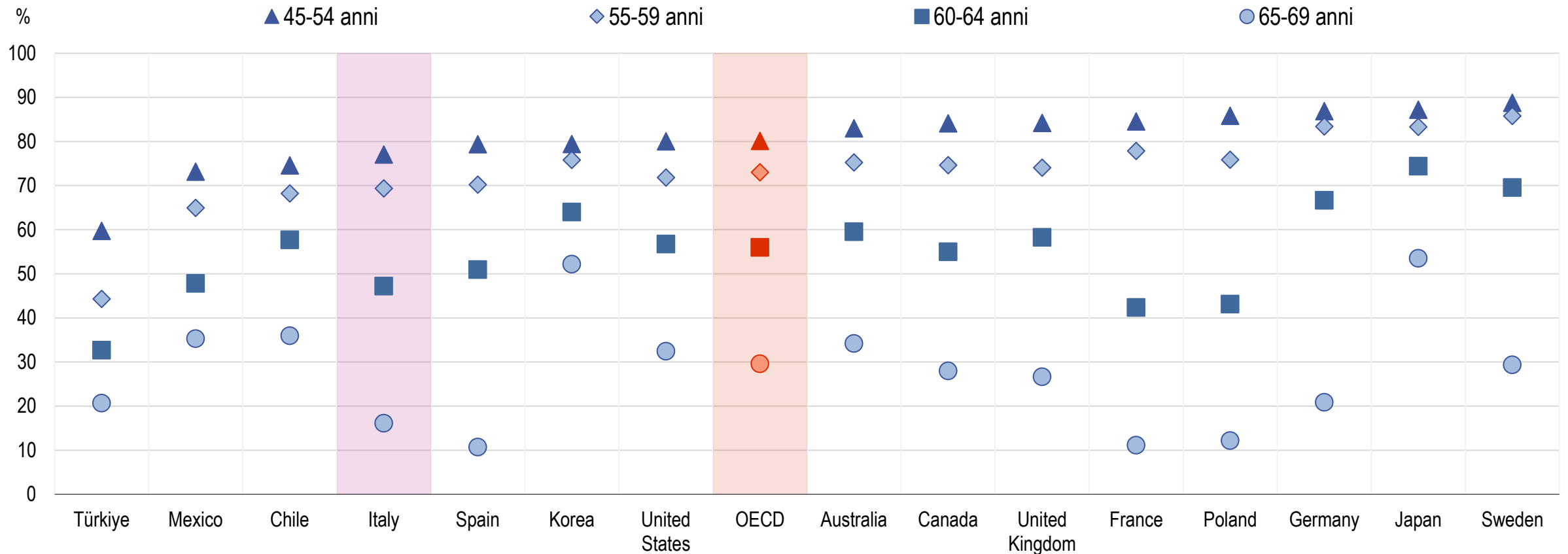
Variazione dell'età media di uscita definitiva dal mercato del lavoro, per sesso, 2002-22



# In alcuni paesi il tasso di occupazione crolla dopo i 60 anni

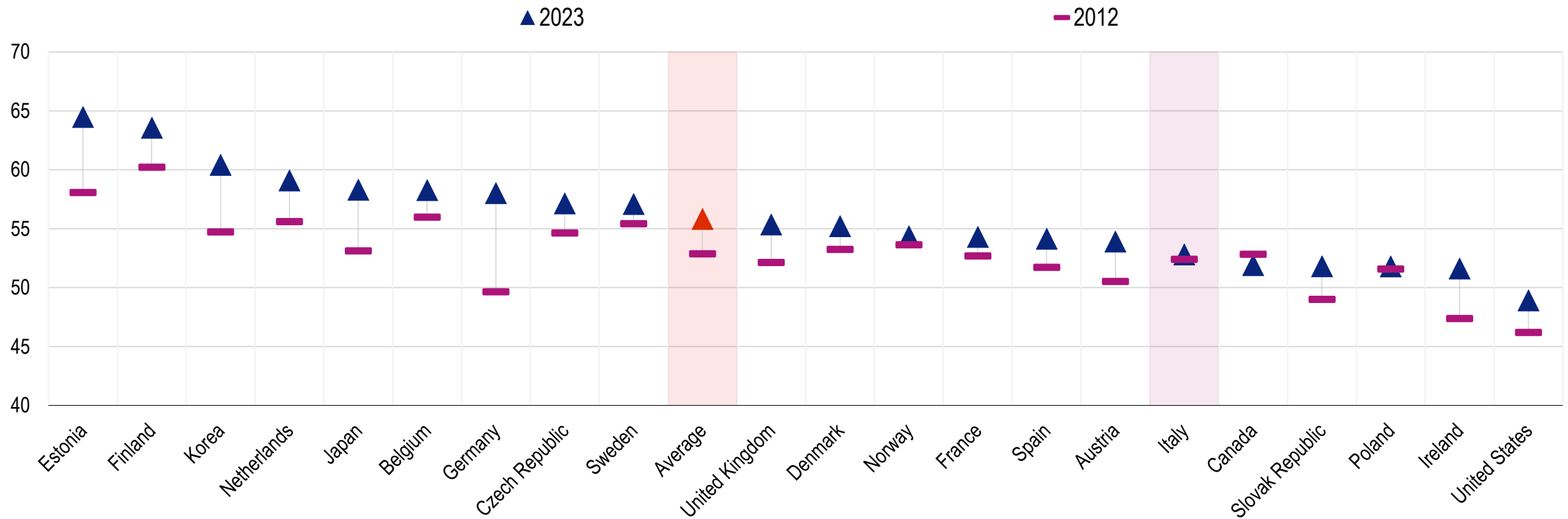
Tasso di occupazione per fascia d'età

Percentuale della popolazione nella fascia d'età indicata, 2024



# La percentuale di posti di lavoro attraenti per gli anziani è aumentata in molti paesi (ma non in tutti)

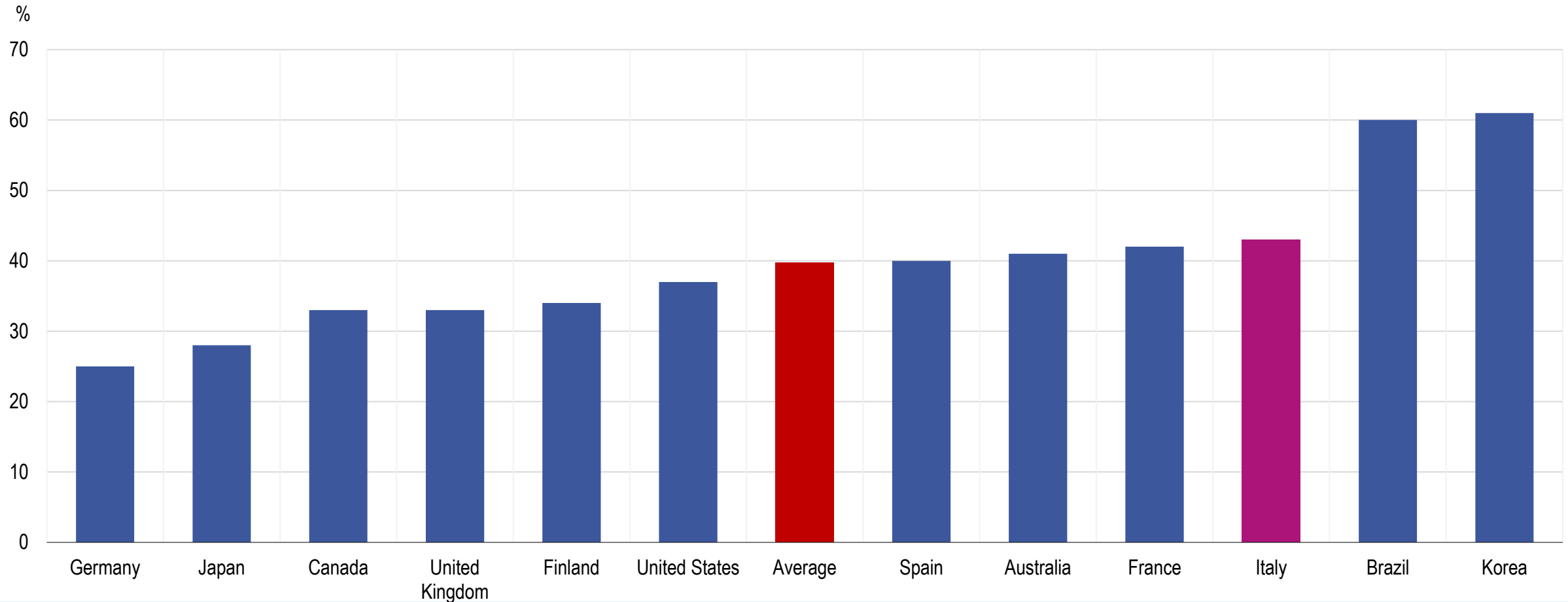
Indice medio (0-100) di adeguatezza all'età dei posti di lavoro



L'indice di adeguatezza all'età è calcolato come media ponderata dei seguenti attributi del posto di lavoro: possibilità di organizzare il proprio tempo di lavoro, autonomia nel pianificare la propria attività, assenza di lavoro fisico prolungato, e tempo dedicato alla collaborazione con colleghi.

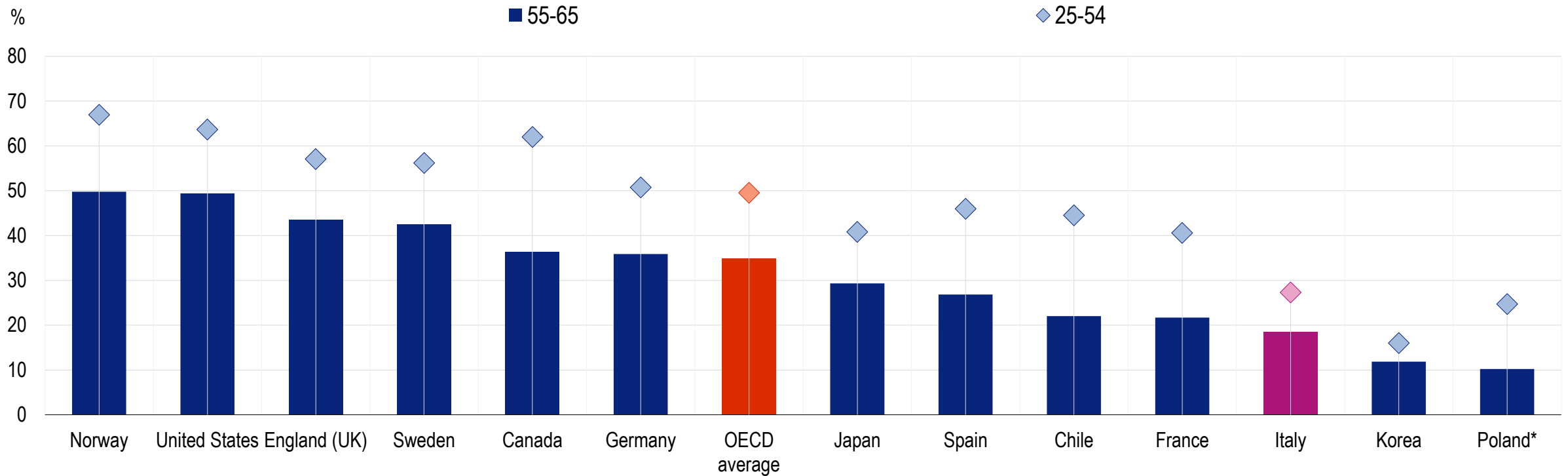
# Una quota significativa di lavoratori di mezza età e anziani segnala esperienze di discriminazione basate sull'età

Percentuale di lavoratori (45+) che hanno subito discriminazioni sul posto di lavoro legate all'età dopo i 40 anni, 2022



# Le persone anziane partecipano meno alla formazione continua rispetto ad altre fasce d'età

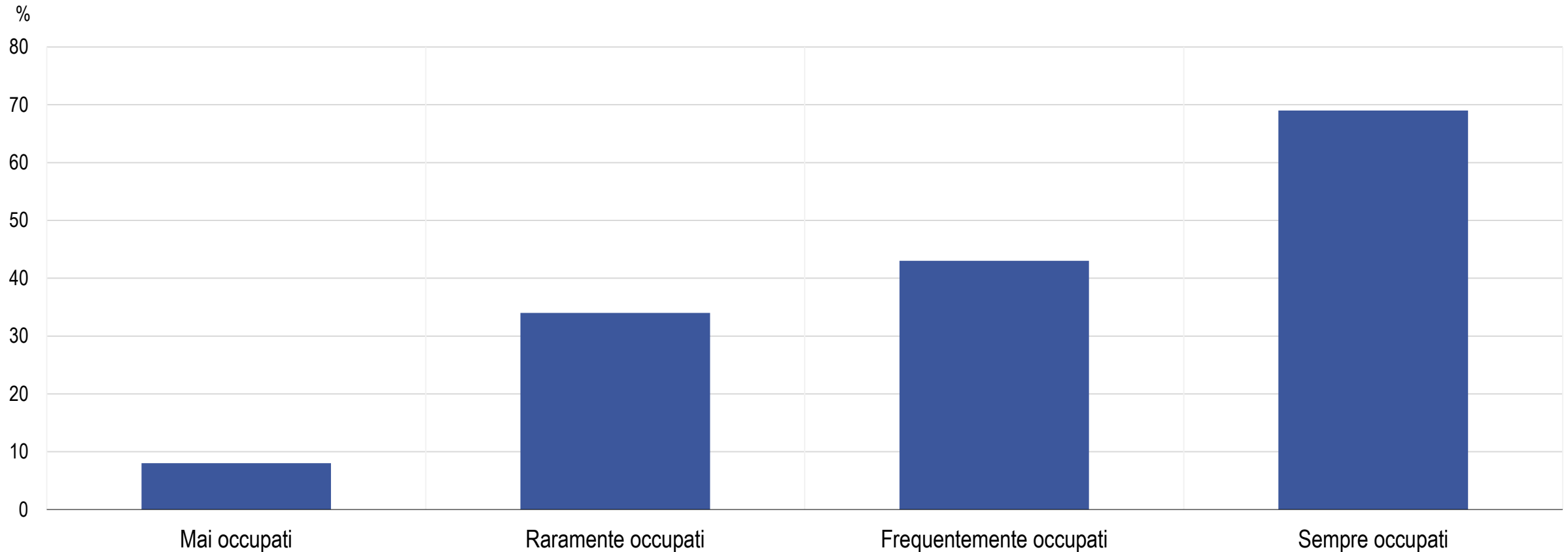
Partecipazione a formazioni professionali extrascolastiche, 25-54enni e 55-65enni



\* Polonia: È necessaria prudenza nell'interpretazione dei dati di formazione per la Polonia a causa della percentuale elevata di intervistati con risposte incoerenti

# Essere occupati stabilmente tra i 50 e i 59 anni è associato ad una maggiore probabilità di occupazione a 62 anni

Probabilità condizionata di lavorare a 62 anni in base alla stabilità lavorativa tra i 50 e i 59 anni, 2018-21



# Per valorizzare le risorse umane inutilizzate occorreranno interventi comprensivi

## Misure per promuovere una vita lavorativa più lunga

- ✓ Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare attraverso:
  - Sostegno mirato per i lavoratori di mezza età e gli anziani (incluso finanziario)
  - Adattamento del formato e contenuto dei corsi alle esigenze dei lavoratori anziani
  - Riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale sul lavoro
- ✓ Promuovere la mobilità professionale e le opportunità di avanzamento in carriera, incluso attraverso l'orientamento professionale o il bilancio di competenze a metà carriera.
- ✓ Sviluppare opzioni efficienti di pensionamento flessibile e ridurre incentivi al prepensionamento.
- ✓ Lotta alla discriminazione e agli stereotipi relativi all'età.
- ✓ Evitare uscita anticipata dal mercato del lavoro: per esempio attraverso il sostegno a modalità di lavoro flessibili, promuovendo condizioni di lavoro favorevoli alla salute e alla sicurezza, facilitando il ritorno al lavoro dopo un periodo di malattia

# Grazie

Per sapere di più sul nostro lavoro:

 <http://oe.cd/employment-outlook>

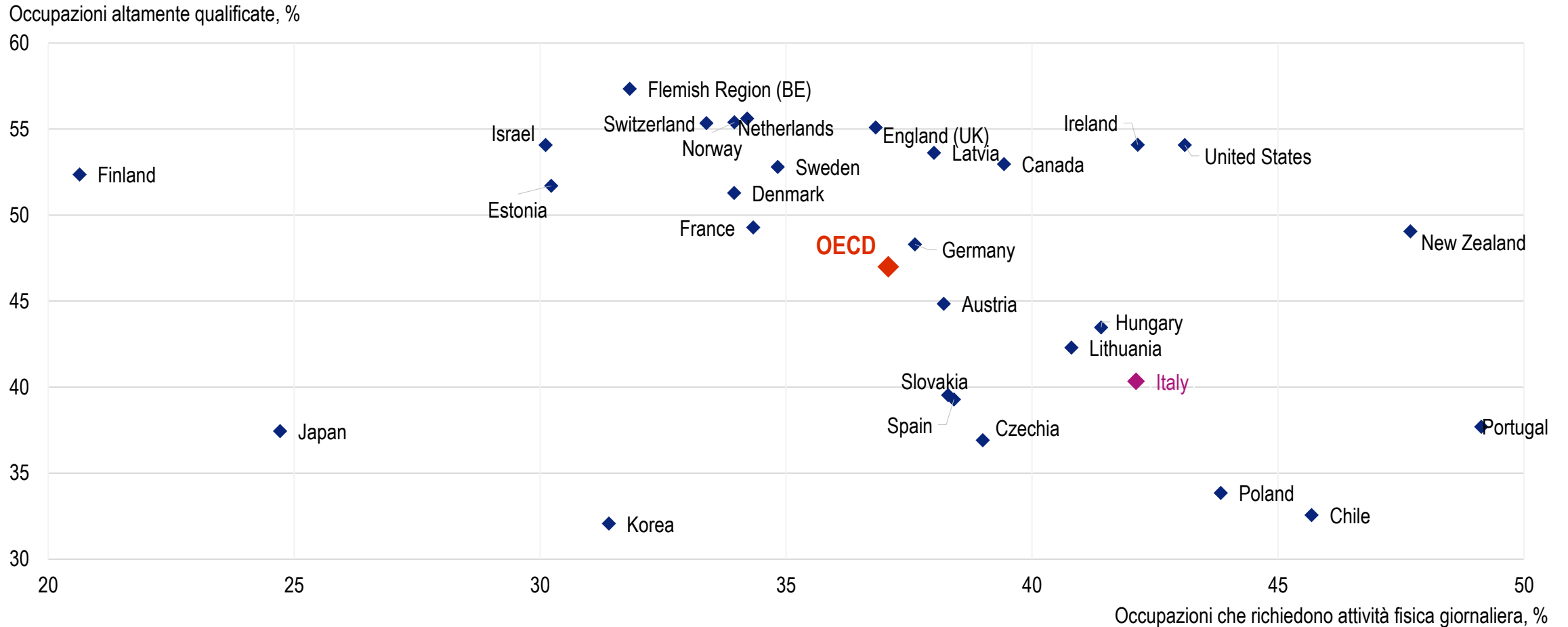
 [https://twitter.com/OECD\\_Social](https://twitter.com/OECD_Social)

 <https://linkedin.com/company/oe.cd-social>



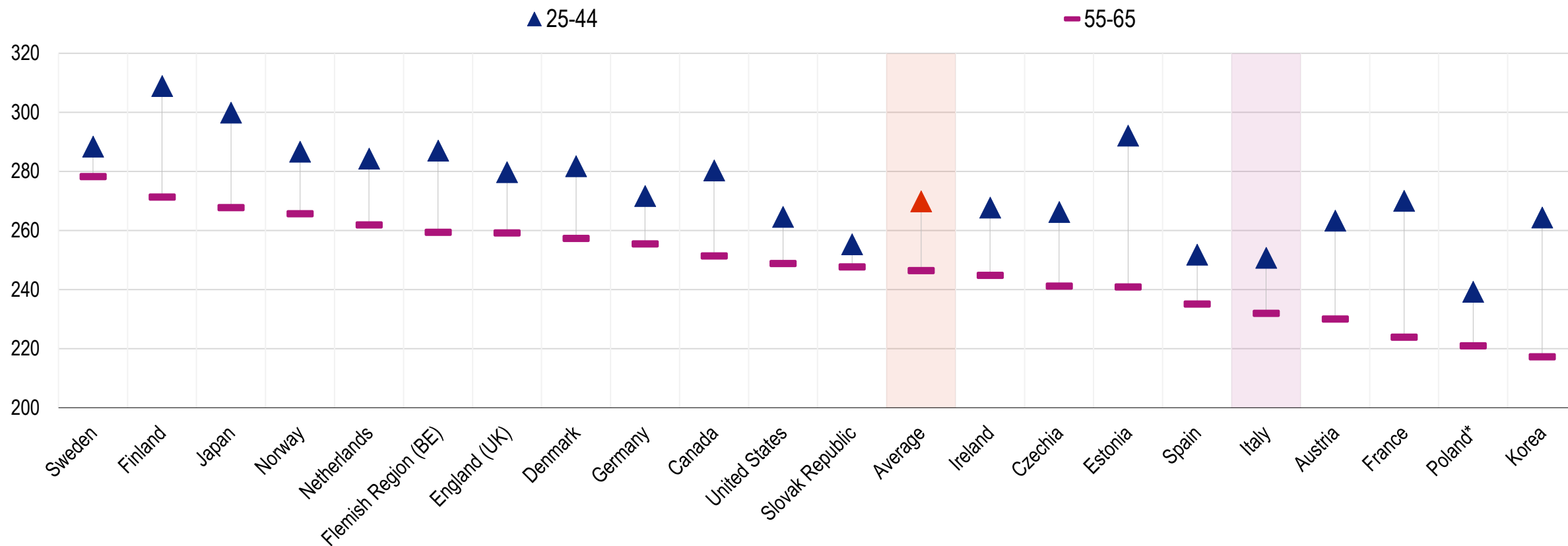
# In alcuni paesi, i posti di lavoro dove gli anziani rimangono più a lungo produttivi sono più frequenti

Quote di occupati per caratteristica di posto di lavoro, 2023



# Le competenze di elaborazione delle informazioni sono più basse per gli anziani

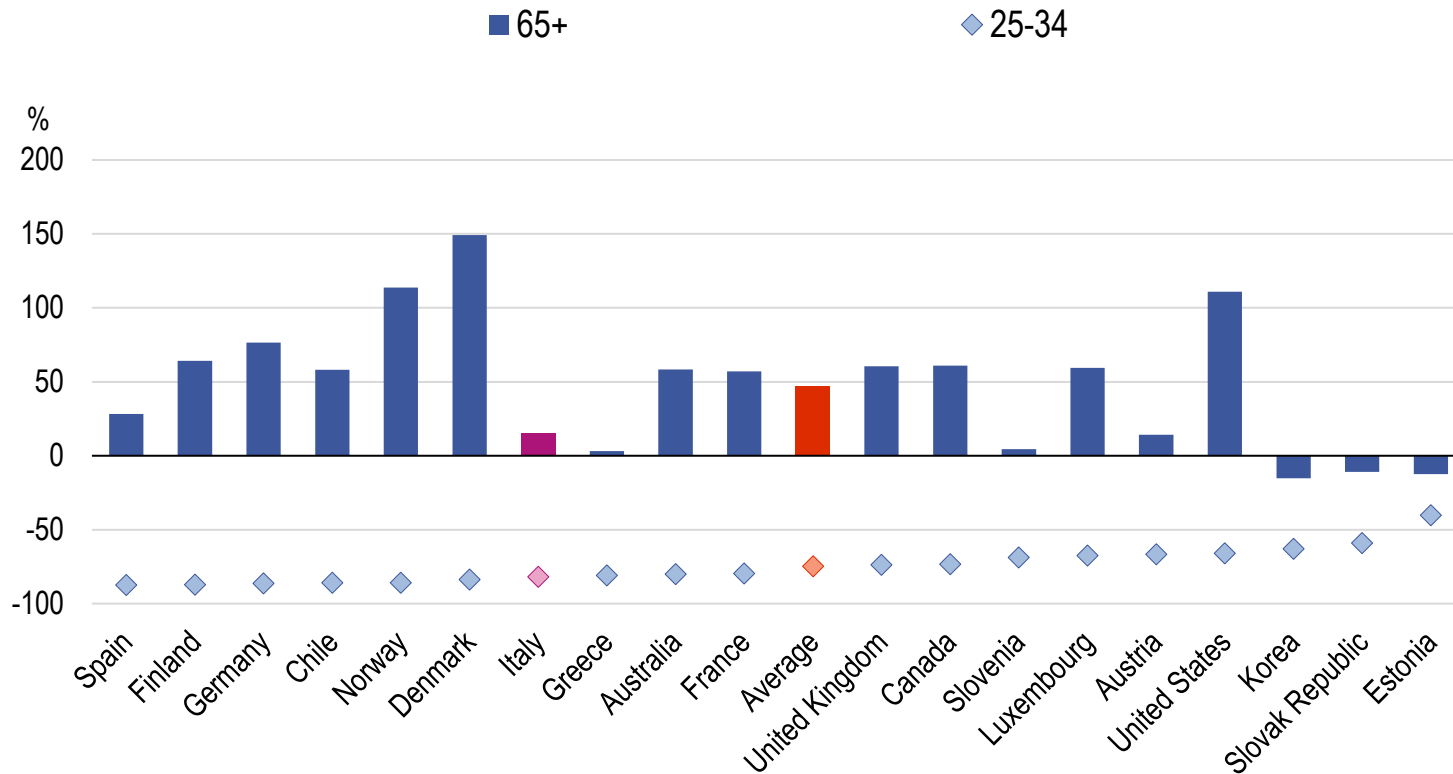
Indice di capacità di lettura e scrittura, 25-45enni 55-65enni



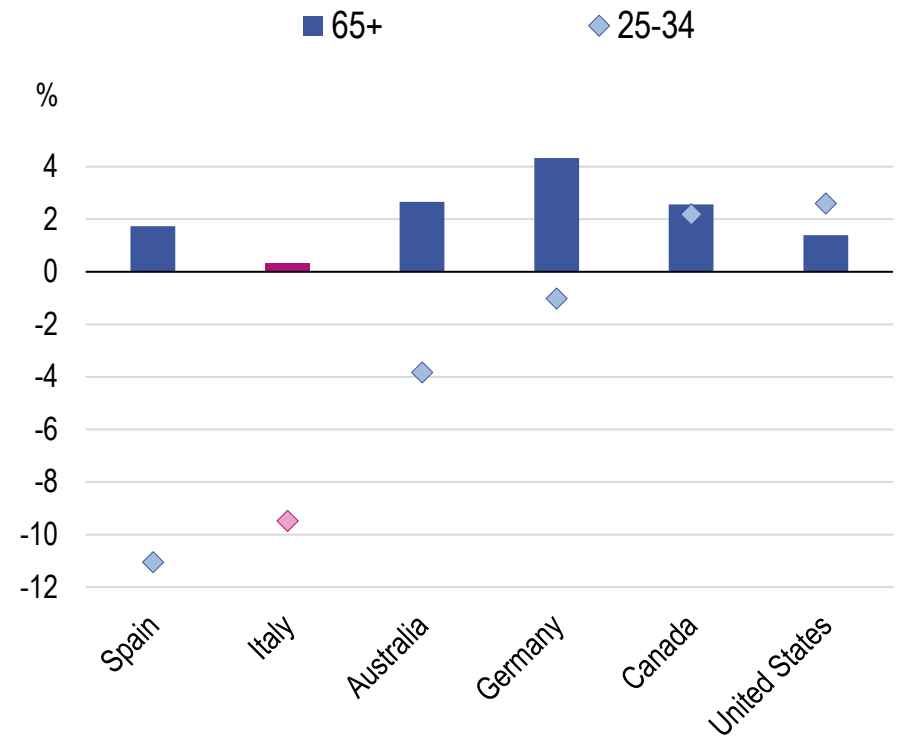
# Gli anziani sono in media molto più ricchi dei giovani e il divario è aumentato (salvo negli Stati Uniti)

Patrimonio medio reale delle famiglie per età del capofamiglia

A. Livello in deviazione dalla mediana, anno recente (2022/23)



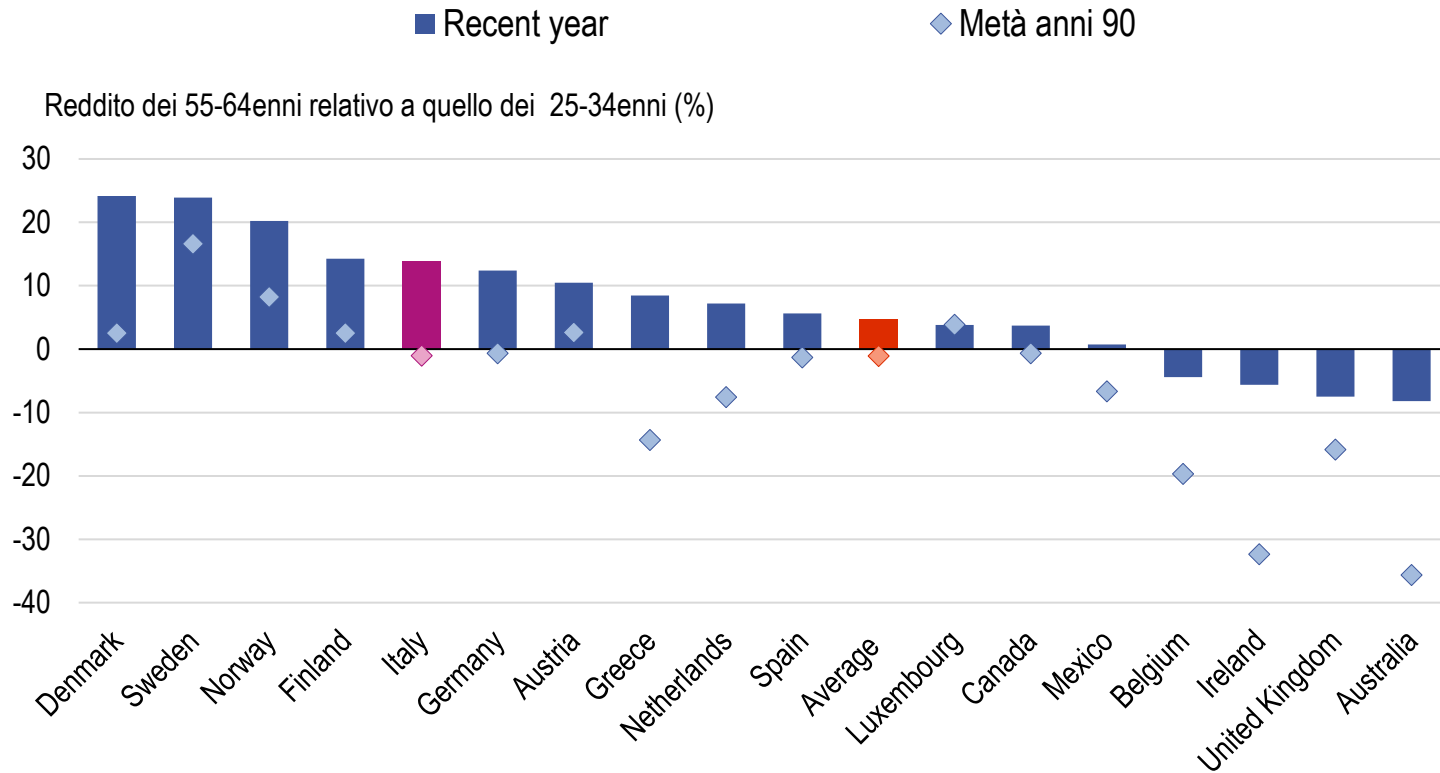
B. Crescita del patrimonio tra la metà degli anni 90 e il 2022/23



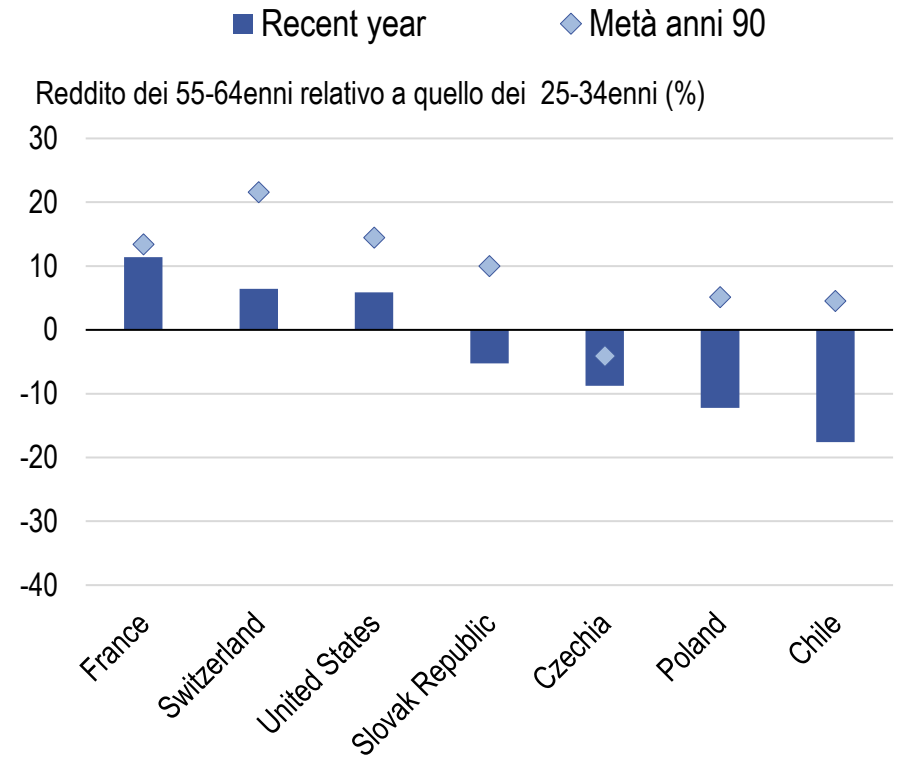
# Anche in termini di reddito, la posizione relativa degli anziani è migliorata della metà degli anni 90

Divario tra il reddito disponibile equivalente delle persone anziane in età lavorativa (55-64 anni) e dei giovani (25-34 anni)

## A. Paesi in cui gli anziani sono andati meglio dei giovani



## B. Paesi in cui i giovani sono andati meglio



# Aumentare i tassi di fertilità non contribuirà a risolvere il problema della crescita pro capite nei prossimi 50 anni

Variation cumulative prevista del PIL pro capite  
Italia, 2023 = 0, %

